

Hashish e marijuana nell'armadio di casa, denunciati padre e figlio

I Carabinieri di Capo Passero hanno denunciato un 64enne e un 33enne per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I due, padre e figlio, nel corso di una perquisizione domiciliare sono stati trovati in possesso di hashish e marijuana e materiale vario per il confezionamento delle dosi e la vendita al minuto. Lo stupefacente era nascosto nell'armadio della camera da letto del giovane. Il 64enne è già gravato da precedenti specifici in materia di stupefacenti.

Polo Petrolchimico, l'appello della Uilm: "Subito mobilitazione, intervenga il Governo"

"Il Governo nazionale e regionale deve intervenire immediatamente per confrontarsi con le forze politiche e sociali del nostro territorio. È fondamentale trovare strategie e soluzioni efficaci affinché i livelli occupazionali non vengano messi in discussione". Con queste parole Giorgio Miozzi, segretario provinciale della Uilm Siracusa, lancia un appello urgente di mobilitazione per affrontare la grave crisi che attanaglia il settore petrolchimico siracusano.

“La situazione è critica-fa notare il sindacato- impianti fermi e problemi finanziari non possono più essere ignorati. Ogni giorno che passa porta con sé il concreto rischio di un crollo occupazionale, che coinvolgerebbe oltre 10.000 famiglie, generando un collasso sociale e una desertificazione senza precedenti. Le ripercussioni sull’economia dell’intera provincia di Siracusa sarebbero catastrofiche, in un contesto che già da oltre 70 anni ha sacrificato molto per garantire il benessere energetico ed economico della nostra regione e dell’intero Paese.

Da mesi cerchiamo di sollecitare l’attenzione della politica sullo stato di crisi che stiamo vivendo, ma i risultati sono stati scarsi o addirittura inesistenti-dichiara- Miozzi. “Nel frattempo stiamo assistendo a un calo senza precedenti dei livelli occupazionali nell’indotto. La situazione si aggrava ulteriormente a causa della crisi di Sasol, con il fermo di ulteriori due impianti e l’esubero di 65 lavoratori, un evento che avrà inevitabili ripercussioni su tutto il sistema lavorativo”.

Questo l’appello finale: “È giunto il momento di unirici e farci sentire da un governo che sembra cieco di fronte alla gravità della situazione. Chiediamo una grande mobilitazione di tutti i settori, per mettere al centro il presente e il futuro del nostro Petrolchimico e della nostra provincia. È tempo di agire, di lavorare insieme per proteggere i posti di lavoro e il benessere delle famiglie siracusane”.

Petrolchimico, Cannata (FdI) incontra il Ministro Urso per

discutere le criticità

Questa mattina, nell'Aula dei Gruppi parlamentari, il vicepresidente della commissione Bilancio alla Camera, Luca Cannata, ha incontrato il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, per un confronto su diverse situazioni di interesse nazionale, tra cui le criticità che riguardano il polo chimico di Siracusa.

Durante l'incontro, il Ministro Urso, alla presenza di tutto il suo staff, ha ribadito l'impegno del Governo nel monitorare e affrontare le problematiche legate al settore industriale del territorio siracusano. Questo lavoro segue un percorso già avviato con importanti interventi come quelli per l'ISAB, l'IAS e Versalis. In particolare, è stato ricordato quanto fatto nel dicembre 2022, quando il Governo è intervenuto con il meccanismo della Golden Power per garantire la continuità produttiva e la salvaguardia dei posti di lavoro legati all'ISAB, un passo fondamentale per tutelare l'interesse strategico nazionale. Ora, il Governo sta ampliando l'attenzione anche ad altre realtà industriali del territorio, come la Sasol, affrontando le nuove problematiche che si sommano a quelle già esistenti.

“Il polo chimico di Siracusa è un asset strategico non solo per la Sicilia, ma per l'intero Paese – ribadisce Cannata -. L'impegno è massimo per garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali, la tutela ambientale e la competitività dell'intero settore”.

Nei prossimi giorni è previsto un incontro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, durante il quale tutte le parti interessate saranno convocate. L'obiettivo è quello di individuare soluzioni condivise e concrete per affrontare le criticità e garantire la sostenibilità del comparto industriale.

“Continueremo a lavorare con responsabilità e determinazione per il futuro del polo industriale e per il benessere del territorio siracusano – conclude il parlamentare di FdI – come

già fatto in passato, dimostrando che lo Stato è presente e attivo nel supportare i settori strategici del nostro Paese”.

Nasce Casa Zaccheo ad Augusta, sarà uno spazio per i detenuti in permesso premio

Nasce Casa Zaccheo ad Augusta. Si tratta di un luogo destinato ad accogliere i detenuti in permesso premio con le loro famiglie.

Un'iniziativa dell'Ufficio diocesano di Pastorale Penitenziaria e della Caritas cittadina di Augusta che sarà presentata domani, mercoledì 29 gennaio, alle ore 10, presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La cerimonia sarà presieduta dall'arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto, e vedrà la partecipazione di don Helenio Schettini, referente della Caritas cittadina di Augusta, e don Andrea Zappulla, direttore dell'Ufficio di Pastorale Penitenziaria, del sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare, del direttore del carcere di Augusta, Angela Lantieri, del comandante della polizia penitenziaria della casa di reclusione di Augusta Dario Maugeri, e dei rappresentanti di polizia e carabinieri. La Casa Zaccheo sarà gestita dai volontari che accoglieranno i detenuti in permesso premio (solitamente dai tre agli otto giorni) per buona condotta o per il percorso rieducativo intrapreso.

Cresce il turismo di qualità, Confindustria: “Operiamo per valorizzare Siracusa e la sua provincia”

I dati Istat di novembre 2024 (fonte Federturismo – Confindustria) rivelano un notevole incremento del turismo in Italia che registra un +11,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo aumento si concretizza in 17,5 milioni di presenze, il che consolida il ruolo del settore turistico come il più dinamico tra i servizi e come un fattore cruciale per l'aumento del reddito della nazione. Tale risultato dimostra l'ottima salute del comparto. Le attività economiche più direttamente legate al turismo hanno dato occupazione a 385mila unità (+8,7% rispetto al 2022). Considerando l'intero settore turistico allargato, l'aumento degli occupati è pari a quasi 111,5mila unità (+5,8% rispetto al 2022).

“Anche la città di Siracusa e la sua provincia – dice Patrizia Candela, Presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa- vedono un momento di crescita di presenze turistiche, legate allo sviluppo della destinazione a livello internazionale, essendo sicura tappa dei sempre più numerosi giri di Sicilia che vedono anche Taormina e Palermo come destinazioni “classiche”.

“Nel 2023 e nel 2024 – continua la Presidente Candela – si è assistito a un fenomeno di “timida destagionalizzazione” con italiani e stranieri che hanno scelto Siracusa per eventi sia business che leisure, ma anche per un soggiorno legato alla scoperta delle meraviglie artistiche e naturalistiche del territorio. “Senza dubbio, la presenza sempre maggiore di brand dell'ospitalità e le rappresentazioni classiche dell'INDA, hanno reso possibile che Siracusa venisse scelta

soprattutto dai mercati stranieri di medio-alto livello, alla pari di destinazioni ben più famose in Italia e in Europa”.

“Siamo assolutamente convinti – conclude Patrizia Candela – che il trend verrà confermato anche nel 2025, continuando ad operare di concerto con le Istituzioni per offrire ai visitatori un territorio ospitale e organizzato, ricco di arte, cultura e natura”.

Con 80 grammi di hashish nascosti sotto il divano di casa, denunciato 19enne

Un giovane 19enne è stato denunciato all’Autorità Giudiziaria dai Carabinieri di Sortino per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

I militari, nel corso di una perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto e sequestrato, occultati sotto il divano della casa dove vive con i genitori, circa 80 grammi di hashish e materiale vario per il confezionamento e lo spaccio.

La settimana scorsa i Carabinieri di Sortino avevano arrestato per detenzione a fini di spaccio un 20enne, trovato in possesso di cocaina, e segnalato due trentenni quali assuntori.

Cannata (FdI) su Sisma 90: “Rimborso effettuato grazie al Governo Meloni”

“È curioso notare che chi oggi si affretta a proporre emendamenti al Milleproroghe, come i colleghi Scerra e Nicita, abbia avuto anni di governo con Pd e M5S per agire in questa direzione, senza risolvere il problema. Evidentemente dalle loro parole dovremmo desumere che il tempo per farlo c’era, ma mancava la loro volontà politica. Al contrario, con il nostro Governo Meloni, fin dal nostro insediamento, abbiamo già dimostrato con i fatti di saper dare risposte concrete ai cittadini, come nel caso del pagamento dei rimborsi legati ai tributi sospesi del Sisma '90, finalmente riconosciuti ai contribuenti delle province di Siracusa, Catania e Ragusa”. A dirlo è Luca Cannata, deputato di Fratelli d’Italia e vicepresidente della commissione Bilancio alla Camera che ha seguito l’iter per il pagamento dei rimborsi, ancora peraltro in essere per alcuni contribuenti che avevano un contenzioso o con una non chiara successione ereditaria. Cannata sottolinea che il Governo è già impegnato nel sostenere i territori colpiti da eventi sismici con interventi tangibili e che l’ipotesi di ampliare il diritto al rimborso del Sisma '90 è al vaglio degli uffici per comprenderne la possibilità “Se sarà possibile, fattibile e giuridicamente sostenibile, il Governo si muoverà in tal senso, come ha già dimostrato concretamente – conclude Cannata, che ribadisce la necessità di un approccio responsabile e costruttivo, evitando inutili strumentalizzazioni – Più che presentare messaggi propagandistici, sarebbe utile riconoscere il lavoro già svolto e collaborare per risolvere le reali necessità del Paese”.

Versalis, riconversione a Ragusa e Siracusa. Scerra (M5S): “Occasione per risolvere antiche questioni”

Il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, da mesi attento alle dinamiche industriali del SudEst siciliano anche attraverso il tavolo territoriale sull'industria organizzato Siracusa, interviene sulla vicenda Eni Versalis. “Siamo alla vigilia di una annunciata fase di riconversione industriale in Sicilia che ci pone una serie di delicate sfide sul fronte produttivo, ambientale e, non ultimo, occupazionale. Nella difficoltà, diventa obbligo cogliere la possibilità di legare e risolvere antiche problematiche dei nostri territori, come nel caso delle fumarole che rappresentano una importante questione ambientale per le coste ragusane, ma anche per quelle nissene agrigentine e siracusane. L'occasione è fornita dal dibattito in corso sul futuro dello stabilimento Versalis di Ragusa. Merita di essere approfondita, a tal proposito, la proposta di Legambiente che invita a riconvertire il polo produttivo ragusano verso una precisa direzione di sostenibilità che guarda ad una delle cause che originano le fumarole: gli scarti dovuti all'attività di agricoltura intensa”.

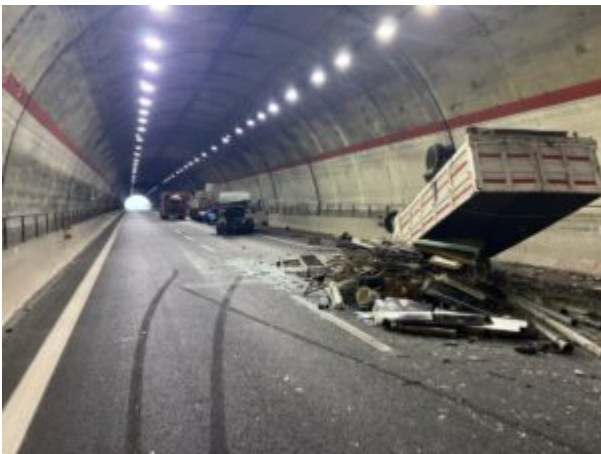
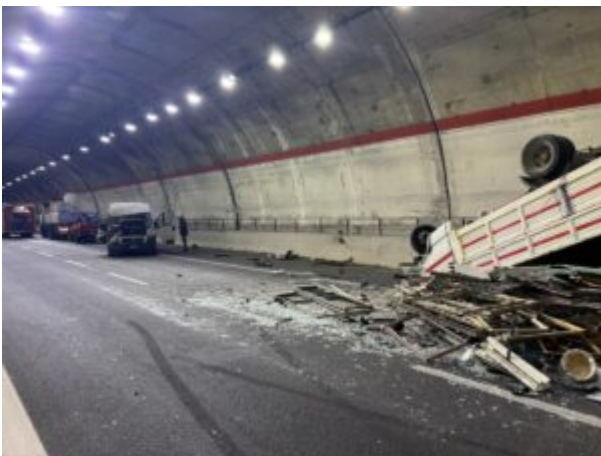
La proposta di Legambiente è quella di avviare a Ragusa, la produzione di fili e clips in materiale biodegradabile per sostituire i materiali attualmente utilizzati, in particolare nelle serre, spesso oggi smaltiti tramite inquinante e illecita combustione. Versalis dispone delle necessarie competenze, avendo acquisito una società leader mondiale nel campo delle bioplastiche e bioprodotto (Mater-Bi) oltre ad

aver fondato, insieme a Coldiretti e ai Consorzi agrari d'Italia, Mater-Agro. "Replicare nella zona industriale di Ragusa questo nuovo modello di innovazione partecipata tra agricoltura e industria, aiutando gli agricoltori a mantenere buone rese di coltivazione attraverso l'utilizzo di bioprodotto e biomateriali biodegradabili a basso impatto è strada quanto mai opportuna. Sarebbe una riconversione mirata verso una produzione all'avanguardia. E capace di offrire subito una significativa risposta ad un problema drammatico quale quello delle fumarole. Un fenomeno che, come ha potuto costatare la Commissione d'inchiesta ecomafia Camera e Senato con un recente sopralluogo – ricorda Scerra – ormai esteso ed impattante. A tal proposito, ho presentato in legge di Bilancio, e la ripresenterò nel primo provvedimento utile, una norma finalizzata alla bonifica di questa parte di costa mediante l'istituzione di Commissario straordinario. Nell'attesa, ben venga l'approfondimento circa la possibilità dell'adozione del nuovo modello produttivo a Ragusa con un mercato, quello agricolo, a disposizione nel giro di pochi chilometri. Un nuovo paradigma produttivo che non fa' perdere posti di lavoro e rende sostenibile anche il settore serricolo, comunque strategico per questa parte di Sicilia".

Siracusa-Catania, riaperta l'autostrada dopo un pomeriggio da incubo per incidente

Pomeriggio da incubo per chi doveva spostarsi sulla Siracusa-Catania. Il tratto autostradale, nei pressi dello svincolo di

Augusta, è stato riaperto poco dopo le 18.30. La chiusura è stata disposta dopo un incidente avvenuto nel primo pomeriggio, attorno alle 15, all'interno della galleria Maganuco. Per raggiungere Catania è stato infatti necessario uscire allo svincolo di Augusta e rientrare a quello di Lentini. Il conducente del mezzo pesante è stato trasportato in ospedale, illeso invece il conducente dell'autocarro. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso e la Polizia Stradale per i necessari rilievi. Lunghe code si sono registrate nei pressi del tratto autostradale interessato.



Avola-Cassibile, chiusura e

Lunghe code, Gennuso (F.I): “Gestione indecente da parte del Cas”

“La gestione della chiusura del tratto autostradale Avola-Cassibile da parte del Consorzio Autostrade Siciliane rappresenta l’ennesimo fallimento di un’istituzione che dimostra totale inefficienza e insensibilità verso i cittadini. Mentre migliaia di automobilisti sono rimasti intrappolati in un ingorgo mostruoso all’ingresso di Avola, con code di chilometri sulla Statale 115, il CAS ha pensato bene di limitarsi a chiudere l’autostrada senza fornire il minimo supporto o assistenza. Questa non è gestione, è abbandono.”

Dura l’accusa che parte da Riccardo Gennuso, deputato regionale di Forza Italia.

“Non è accettabile – prosegue Gennuso – che il Consorzio scarichi sulle spalle dei Comuni e della Polizia Stradale le proprie responsabilità. La chiusura di un tratto autostradale così cruciale richiede un’organizzazione tempestiva e un supporto adeguato, con mezzi e operatori dedicati per gestire la viabilità in uscita dall’autostrada. Invece, i cittadini si sono ritrovati soli, bloccati nel traffico, senza alcuna informazione o aiuto concreto.

È scandaloso che il CAS non abbia previsto un piano di emergenza per mitigare i disagi. La chiusura del viadotto Cassibile, per quanto necessaria per motivi di sicurezza, non può trasformarsi in un incubo per chi deve semplicemente raggiungere casa o il luogo di lavoro.

Chiedo con urgenza al CAS di attivarsi immediatamente per garantire un supporto adeguato, lavorando h24 per velocizzare i controlli e ripristinare la viabilità. Non è più tollerabile che i cittadini siciliani paghino il prezzo di una gestione fallimentare. Si agisca subito-la sollecitazione- prima che

questa situazione degeneri ulteriormente.”